



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 31/08 – Criteri per la concessione dei contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- che le risorse finalizzate al sostegno ed alla valorizzazione delle funzioni educative degli oratori, sono ripartite secondo i criteri in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli schemi relativi:
 - alla scheda progetto;
 - al rendiconto
 - alla relazione annuale dei Coordinatori di Ambito Territoriale Socialeda utilizzare, sono i medesimi approvati con DGR n. 22/2013;
- che gli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 510.000,00 fanno carico sul capitolo 53007115 del bilancio di previsione 2014.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca

Usc



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L.R. 31 del 5/11/08: *“Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari”*

DGR 567/11: *“L.R. 31/08 – Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con la Regione Ecclesiastica Marche”*;

Protocollo d'intesa tra Regione Marche e Regione Ecclesiastica Marche rep. n° 15706 del 9 Maggio 2011;

DGR 963/2011: *“L. R. 31/08 – Definizione dei criteri per la concessione dei contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane”* – anno 2011;

L.R. 49 del 23/12/2013 concernente la Legge Finanziaria 2014

L.R. n. 50 del 23/12/2013 Bilancio di previsione per l'anno 2014

DGR n. 1734 del 27/12/2013 concernente il POA 2014

DGR n. 22/2013: *“L. R. 31/08 – Definizione dei criteri per la concessione dei contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane”* – anno 2013.

Motivazioni

La LR n. 31/08 prevede il sostegno ad interventi per la valorizzazione delle funzioni socio-educative svolte dagli oratori e da altre organizzazioni religiose che svolgono attività similari.

A seguito delle modifiche della LR n. 31/08, il protocollo d'intesa n. 15706 del 9 maggio 2011, art. 4, comma 1, prevede che la Regione assegni finanziamenti alla Regione Ecclesiastica Marche attraverso le Diocesi, per la realizzazione di progetti coerenti con la programmazione Regionale.

Coerentemente con il protocollo, la presente proposta è quindi finalizzata a definire i criteri di ripartizione delle risorse da parte della Regione agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Diocesi marchigiane come di seguito riportato:

- 90% alle Diocesi o ad altri enti designati dalle Diocesi stesse;
- 10% direttamente alla Regione Ecclesiastica Marche o ad ente da essa designato, per un progetto regionale o comunque sovradiocesano.

Le risorse sono quindi ripartite come segue:

1. € 459.000,00 alle Diocesi delle Marche, secondo gli importi assegnati nell'esercizio finanziario precedente ridotti linearmente del 15%, a causa dello stanziamento annuale 2014 inferiore a quello dell'esercizio precedente;
2. € 51.000,00 a favore della Associazione Amici del centro Giovanni Paolo II e del Santuario Lauretano, con sede in Loreto (AN).

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

Mani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che le risorse finalizzate al sostegno ed alla valorizzazione delle funzioni educative degli oratori, sono ripartite secondo i criteri in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli schemi relativi:
 - alla scheda progetto;
 - al rendiconto
 - alla relazione annuale dei Coordinatori di Ambito Territoriale Socialeda utilizzare, sono i medesimi approvati con DGR n. 22/2013;
- che gli oneri derivanti dal presente atto, pari ad € 510.000,00 fanno carico sul capitolo 53007115 del bilancio di previsione 2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Marco Nocchi)

VISTO

IL DIRIGENTE DELLA P.F. DISAGIO SOCIALE E ALBI SOCIALI
(dott. Renato Scuterini)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità di € 510.000,00 sul capitolo 53007115 del Bilancio 2014.

IL RESPONSABILE DELLA PO CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA I
(dott. Tommaso Patrizi)

**PROPOSTA E PARERE
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Paola Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(dott.ssa Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DELLA REGIONE MARCHE
AGLI ENTI ECCLESIASTICI DELLA CHIESA CATTOLICA E DELLE ASSOCIAZIONI
CATTOLICHE NAZIONALI DEGLI ORATORI PRESENTI NELLE DIOCESI
MARCHIGIANE, AI SENSI DELLA L.R. N. 31 DEL 05/11/2008**

Linee generali

Per funzioni sociali ed educative si intendono quelle finalizzate alla promozione del benessere e della salute, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica di adolescenti e giovani, alla partecipazione attiva, alla prevenzione del disagio giovanile ed alla riduzione dei rischi.

Rientrano tra le aree d'intervento la formazione e l'educazione delle nuove generazioni, l'arte, la cultura, l'integrazione interculturale, la solidarietà, lo sport, il tempo libero.

Non possono essere concessi contributi per interventi in conto capitale per la realizzazione di nuove strutture o per la realizzazione di interventi di carattere edilizio su quelle esistenti.

Si ritiene opportuno che i finanziamenti siano concessi esclusivamente per i progetti inerenti il territorio marchigiano.

Sistema regionale integrato dei servizi e degli interventi

Ciascuna Diocesi indicherà un Referente, il quale rappresenta unitariamente gli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nella Diocesi.

Le Diocesi e la Regione Ecclesiastica Marche possono attivare forme di collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali.

Criteri di ripartizione delle risorse

La Regione Marche destina annualmente risorse alla Regione Ecclesiastica Marche attraverso le Diocesi o altri enti da essa designati.

Le risorse vengono ripartite secondo i seguenti criteri:

- 90% alle Diocesi o ad altri enti designati dalle Diocesi stesse, secondo gli importi assegnati nell'esercizio finanziario precedente ridotti linearmente del 15%, a causa dello stanziamento annuale 2014 inferiore a quello dell'esercizio precedente;
- 10% direttamente a favore della Associazione Amici del centro Giovanni Paolo II e del Santuario Lauretano, con sede in Loreto (AN), ente designato dalla Regione Ecclesiastica Marche, per un progetto regionale o comunque sovradocesano.

Le Diocesi o gli altri enti designati concedono contributi agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori per la realizzazione di progetti a favore di adolescenti e giovani con le seguenti finalità:

- a. la formazione degli operatori;
- b. interventi che in generale possano contribuire a garantire l'effettivo e regolare funzionamento degli oratori (orari di apertura, presenza di operatori) e l'eventuale apertura di nuovi;
- c. lo svolgimento di ricerche e la sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, soprattutto a carattere innovativo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

d. la realizzazione di percorsi d'integrazione e di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile o giovanile o di disabilità.

Al fine di consolidare i rapporti territoriali con i coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, ciascun Referente diocesano promuoverà entro il 30 Giugno ed il 30 Novembre di ogni anno, un incontro con i Coordinatori di ATS afferenti al proprio territorio, al fine di condividere, valutare ed eventualmente integrare i progetti in corso.

I Referenti diocesani, inoltre, promuovono e favoriscono l'aggregazione e l'integrazione di progetti a livello di ciascuna Diocesi, al fine di ridurre la dispersione delle risorse e di garantirne un uso efficace e razionale.

A tal fine, non potrà essere ammesso a finanziamento più di 1 progetto per ciascuna Diocesi, articolato come segue:

- non più di un progetto formativo;
- uno o più interventi che contribuiscano a garantire l'effettivo e regolare funzionamento degli oratori (orari di apertura, presenza di operatori) e l'eventuale apertura di nuovi;
- non più di un progetto di ricerca o di sperimentazione di attività e metodologie d'intervento a carattere innovativo;
- non più di un progetto finalizzato all'integrazione ed al recupero di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza minorile o giovanile o di disabilità;

La Regione Ecclesiastica Marche, nel perseguire l'equa distribuzione delle risorse nel territorio marchigiano, coinvolge progressivamente nell'arco di un biennio tutti gli oratori esistenti, con priorità per quelli che non hanno mai ricevuto finanziamenti regionali.

La Regione Ecclesiastica Marche coordina la progettazione, approva i progetti di ciascuna Diocesi e li presenta alla Regione Marche al seguente indirizzo: Servizio Politiche Sociali e Sport, P.F. disagio sociale ed albi sociali, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona.

I progetti, incluso quello della Regione Ecclesiastica Marche, dovranno pervenire alla Regione Marche **entro il 31 Marzo 2014**.

Ai fini informativi la Regione Ecclesiastica Marche inoltrerà per conoscenza ai Coordinatori di ATS i progetti predisposti.

Entro 60 giorni la Regione Marche verifica la coerenza progettuale con i presenti criteri.

Qualora il progetto non risultasse coerente con gli indirizzi indicati, la commissione regionale ed il relativo Referente diocesano possono proporre le opportune integrazioni.

Le spese ammissibili possono riguardare anche periodi antecedenti alla presentazione dei progetti, (comunque non antecedenti il 1 gennaio dell'anno di riferimento).

I progetti devono essere conclusi **entro il 31 Dicembre 2014**.

Liquidazione dei contributi

Verificata la coerenza progettuale, la Regione Marche liquiderà alle Diocesi o ad enti designati dalle stesse l'importo richiesto, comunque fino ad un massimo di 459.000.00 euro, come segue:

- 50% in anticipo all'atto della approvazione;
- 50% a saldo a seguito della presentazione di un sintetico rendiconto e della attestazione di regolare esecuzione del progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sintetico rendiconto, deve essere predisposto come disposto nel presente atto.

La Regione Ecclesiastica Marche coordina la fase di rendiconto delle singole Diocesi ed inoltra la relativa documentazione alla Regione Marche al seguente indirizzo: Servizio Politiche Sociali e Sport, P.F. disagio sociale ed albi sociali, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona

entro il 31 Gennaio 2015.

Se le risorse assegnate ad una Diocesi non vengono completamente utilizzate i fondi residui rimangono comunque a disposizione della Diocesi per le medesime finalità.

Analogamente, verificata la coerenza progettuale, la Regione Marche liquiderà alla Regione Ecclesiastica Marche, o ad un ente da essa designato, il contributo di € 51.000,00 per un progetto regionale o comunque sovradiocesano.

Concessione di beni mobili ed immobili

L'eventuale concessione di beni ed immobili da parte degli enti locali agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti sul proprio territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. 31/2008 non dovrà comportare alcun onere a carico dell'ente cedente e dovrà essere formalizzata con la sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di un contratto di comodato contenente la relativa durata e gli obblighi a carico del comodatario ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1803 e 1812 del codice civile.

Verifiche da parte dei Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali

I coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, mantenendo un periodico contatto con i referenti diocesani, predisporranno a fine anno una breve relazione, da inoltrare alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali e Sport, P.F. disagio sociale ed albi sociali, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona, secondo quanto disposto dalla presente deliberazione.

Relazione conclusiva annuale a cura della Regione Ecclesiastica Marche

Contestualmente alla trasmissione del rendiconto, la Regione Ecclesiastica Marche trasmette una relazione conclusiva annuale sulla progettazione complessiva, secondo lo schema che verrà approvato con successivo atto dirigenziale.